INFORMAZIONE AGLI UTENTI - TARIFFE 2026 e 2027 - COGEIDE S.P.A.

Il Consiglio Provinciale di Bergamo, con Delibera 42 del 14.10.2026 ha approvato il primo aggiornamento biennale del metodo tariffario idrico MTI-4 per il bacino servito da Cogeide S.p.A., ai sensi della Delibera ARERA 582/2025.

1. Le tariffe per gli anni 2026 e 2027 sono consultabili nella sezione Documenti, Area Clienti, Tariffe.
2. Per l'anno 2026 le tariffe hanno effetto dal 01/01/2026: pertanto nella prima bolletta utile verrà conteggiato il conguaglio relativo ai consumi già effettuati e fatturati nel 2026 con la tariffa precedente.
3. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il Servizio Clienti (n° verde 800.422.506 da rete fissa; numero 02.92804616 da rete mobile).

INFORMATIVA TARIFFA DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DEI REFLUI INDUSTRIALI AUTORIZZATI ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

Fatti salvi, anche per le utenze industriali, i punti **1)** e **5)** sopra citati, si ricorda che, in conformità al TCSI, la determinazione della tariffa di collettamento e depurazione dei ***reflui industriali*** prevede l'applicazione di una formula trinomia di riferimento costituita da:

- una ***quota fissa***: a copertura dei costi legati alla gestione amministrativa dell'utenza e ai relativi controlli analitici;
- una ***quota variabile***: modulata sulla base di quattro inquinanti principali (COD, SST, Ntot, Ptot) oltre a quelli specifici tensioattivi, cloruri, solfati, grassi e olii;
- una ***quota capacità***: determinata sulla base dei valori di concentrazione e di volume presenti negli atti di autorizzazione allo scarico.

Il calcolo del corrispettivo si avvale dei seguenti elementi:

- per la ***quota fissa***: dimensione dell'utenza e numero dei controlli analitici svolti dalla scrivente società nell'anno di riferimento;
- per la ***quota variabile*** di fognatura: volume scaricato nell'anno solare e caratteristiche corrosive/incrostanti dello scarico;
- per la ***quota variabile di depurazione*** : volume scaricato nell'anno solare e qualità dello scarico (COD. SST, Ntot, Ptot, tensioattivi, cloruri, solfati, grassi e olii);
- per la ***quota capacità***, volume massimo scaricabile e valori limite di emissione autorizzati per COD e SST.

Si riportano di seguito alcune note relative a:

- **superamento dei limiti autorizzati**:
  se vengono rilevate concentrazioni di inquinanti nel punto di scarico superiori ai valori limite autorizzati il metodo prevede in caso di recidiva (superamenti consecutivi) penalizzazioni che comportano maggiorazioni tariffarie applicate

in considerazione del volume totale annuo scaricato. Si ribadisce pertanto di porre la massima attenzione al mantenimento degli standard di qualità.

- scarichi con **parametri analitici in deroga** ai limiti di cui la tabella 3 - Allegato 5 del D.lgs n.152/2006 es.m.i. per gli scarichi in pubblica fognatura:
  si informa che a partire dall'anno 2025 in adeguamento ai criteri previsti nella Sezione C del Regolamento d'Ambito dell'ATO di Bergamo, in caso di limiti in deroga per i parametri di tariffa, esclusi COD e SST già considerati nella quota capacità e quindi Ntot, Ptot, tensioattivi, cloruri, solfati, grassi e olii, si applicherà la tariffa per valori in concentrazione mai al di sotto del 70% dell'autorizzato in deroga. Si invitano pertanto gli utenti industriali autorizzati con profili qualitativi in deroga di rivalutare i valori di scarico impegnati in caso non congrui e sovrastimati rispetto alle effettive concentrazioni di inquinanti scaricati;

- scarichi di **acque meteoriche** in pubblica fognatura:
  vengono sottoposte alle disposizioni previste dal metodo tariffario dei reflui industriali. La determinazione dei volumi scaricati in pubblica fognatura sarà quella rilevata da apparecchio di misurazione allo scarico. In mancanza di sistema di misura, con metodo parametrico approvato dall'Ufficio d'Ambito di Bergamo, in base agli indici di piovosità (ultimo quinquennio) rilevati dalle centraline Arpa ed alla superficie impermeabile scolante dichiarata in ragione di una quota del 30% se trattasi di volume di prima pioggia o del 100% se trattasi dell'intero volume di pioggia (prima e seconda pioggia) scaricato in pubblica fognatura;

La metodologia di attribuzione dei corrispettivi per gli scarichi delle utenze produttive è riportata nel dettaglio nella sezione C "Criteri regolatori per gli scarichi industriali" del documento "Regolamento d'Ambito sezione B e C", consultabile sul sito dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo all'indirizzo Regolamento d'ambito.

Con l'occasione si ricorda che tutti gli scarichi di acque reflue industriali e di prima pioggia devono essere autorizzati, precisando che l'istanza di autorizzazione deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente (per l'Autorizzazione Unica Ambientale per PiccoleMedieImprese) o alla Provincia di Bergamo (per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, attività ex art. 208 D.Lgs. 152/06 s.m.i.).